

La Cooperativa La Famiglia: solido riferimento per i Soci

Una riflessione sul ruolo della Cooperativa in un contesto economico carico di preoccupazioni e incertezze

La crisi americana dei mutui *subprime* ha generato riflessi enormi e moltiplicativi sul sistema economico mondiale. La sua portata, ad oggi, non è ancora definita in considerazione delle innumerevoli implicazioni e correlazioni di carattere finanziario che hanno interessato centinaia di operatori bancari, mobiliari ed immobiliari e milioni di famiglie di risparmiatori e investitori. Anche l'Italia, nel contesto del mercato globalizzato, è interessata a tale vicenda. I riflessi della crisi stanno infatti pesantemente influenzando i mercati, non solo quelli finanziari, toccando anche il sistema della produzione di beni e servizi, e quindi, sia le imprese che le famiglie. Dalla crisi finanziaria si sta infatti passando alla crisi della produzione, il cui rallentamento è causato principalmente dalla sempre più contenuta capacità di spesa delle famiglie.

Queste ultime si vedono progressivamente assottigliare la quantità di risorse in grado di assicurare un dignitoso livello di vita e la possibilità di affrontare spese orientate e rivolte al futuro quali, ad esempio, l'acquisto di una abitazione, da sempre, per gli italiani, luogo sicuro in cui crescere e consolidare la propria famiglia. Il momento si presenta quindi molto complesso, a tratti difficile, e tutto sembra volgere al negativo!

Ma è proprio così? È davvero giunta l'epoca in cui non si ha più il desiderio di vedere oltre il limitato orizzonte della "contingenza"? Nessuno ha più voglia di scommettere su un futuro, faticoso sì, ma possibile? Una prospettiva nella quale il lavoro, dignitose condizioni di vita, la possibilità di offrire una posizione sociale adeguata e sicura ai propri figli, una abitazione in cui trovare rassicurante riparo, siano ancora opportunità e obiettivi raggiungibili!

Lontano da me il tentativo di voler ricercare l'ottimismo a tutti i costi, penso tuttavia che si possa affermare che la speranza di una soluzione all'attuale crisi economica dipenda anche dall'atteggiamento positivo delle persone, delle imprese e delle istituzioni, dalla voglia di pensare che tutte le opportunità sono ancora a portata di mano, che nulla è perduto, magari ... solo rinviato!

In questo contesto mi piacerebbe pensare che anche le Cooperative La Famiglia, attraverso la loro quotidiana opera, possano inserirsi fra i soggetti che con il loro impegno contribuiscono a creare una prospettiva di possibile e positiva costruzione di un orizzonte di speranza e sicurezza per le famiglie che, fra i tanti bisogni, ritengono che quello di una casa in proprietà, sia ancora uno degli obiettivi per il quale vale la pena di fare sacrifici e concentrare speranze e attese.

Cosa direbbe oggi Padre Ottorino Marcolini?

Ricordo che Egli riuscì a infondere una grande speranza a tante famiglie all'indomani della seconda guerra mondiale, in un contesto sociale e civile da ricostruire, in una situazione economica che si basava su di un sistema produttivo e industriale inesistente, su una quantità di bisogni reali neanche lontanamente assimilabili a quelli che oggi noi riteniamo essere prioritari.

Può sorgere quindi spontaneo l'interrogativo se in un momento così difficile, per un certo verso indecifrabile come quello che anche i Soci o gli aspiranti Soci delle Cooperative La Famiglia stanno vivendo, debba ancora prevalere una condizione di serenità, sorretta dalla consapevolezza della bontà della scelta effettuata aderendo ad un programma cooperativo promosso da La Famiglia.

Potrei rispondere affermativamente, perché il movimento marcoliniano assiste in ogni mo-

mento i propri Soci! Lo fa attraverso la propria organizzazione che quotidianamente controlla l'andamento dei cantieri in ogni fase operativa; ricerca i finanziamenti necessari a creare e sviluppare le iniziative proposte; porta a compimento ogni progetto; fa in modo che gli inevitabili e crescenti costi vengano esaminati e deliberati con grande attenzione, evitando valori non conformi e comunque in grado di assicurare un ottimo rapporto prezzo/qualità. Da ultimo, perché i prezzi di assegnazione delle abitazioni sono assolutamente in linea con le finalità proprie di una vera cooperativa: i migliori fra quelli possibili nell'ambito di riferimento edilizio, che è quello dell'edilizia economico e popolare, e di localizzazione territoriale dei vari programmi costruttivi promossi.

Come sempre accade, il ciclo economico riprenderà un andamento positivo. Ciò consentirà di superare l'attuale spietato cataclisma economico e di rientrare in una fase di normalità. Tale prospettiva mi fa ritenere



Uno sguardo fiducioso verso il futuro

che l'impegno assunto dai nostri Soci si trasformerà anche in un ottimo investimento, vantaggio, quest'ultimo, che si aggiunge all'obiettivo primario della casa in proprietà. In tal senso il Centro Studi La Famiglia è attento e vigile affinché ogni Socio veda tutelati i propri interessi e trovi riscontro alle proprie attese. Questo è anche lo scopo che si era prefissato il fondatore del Centro Studi, Padre Ottorino Marcolini, del quale proprio nei giorni scorsi si è ricordato il 30° anniversario della morte, avvenuta il 23 novembre del 1978.


Il Centro Studi cerca di trasferire ancora oggi in iniziative concrete la sua idea e la sua intuizione, certo del non venir meno del suo aiuto e del suo sostegno.

Un'apertura al futuro quindi, con uno sguardo rivolto a chi tutto questo ha generato, in uno slancio di solidarietà che ha abbracciato intere generazioni e che, speriamo, altri potrà accompagnare nel solco della tradizione marcoliniana, in un tratto distintivo che è quello della cooperazione. Un talento che è stato a noi consegnato e che dobbiamo trasmettere alle future generazioni di operatori, pegno di una attitudine, di una apertura al futuro, di una grande solidarietà intergenerazionale.

Responsabilità e solidarietà: sono queste le leve su cui la Cooperativa La Famiglia intende agire per perpetuare la propria presenza, magari modificata ed adeguata ai tempi, a favore dei tanti che ancora vedono nelle nostre Cooperative una possibile risposta ai loro bisogni abitativi. In questo senso la cooperazione, cioè l'opportunità di realizzare insieme dei progetti, rappresenta una formi-

dabile opportunità in un contesto, quello odierno, nel quale appare superato il pensiero dominante che a risolvere i problemi ci pensa il mercato e che occorre sempre più liberismo a dosi massicce. Ma il mercato non fa scelte strategiche di lungo periodo per le famiglie. Il mercato non calcola i costi umani e sociali di aggiustamenti repentini e tardivi, comunque violenti. Ed a farne le spese sono sempre le fasce più deboli della società! Quelle cui tradizionalmente è rivolta l'opera de La Famiglia, che è oggi più che mai impegnata a sostenere con programmi e progetti ancora a misura di famiglia, rispettosi dell'ambiente, in grado di creare contesti sociali vivibili nei quali la dimensione umana abbia il ruolo prioritario, rispetto a quello puramente urbanistico ed edilizio. È questa una contingenza nella quale si presenta pressante il bisogno del cambiamento che evidenzia notevoli oneri, ma anche grandi opportunità. Ebbene, oggi la Cooperativa si vuole presentare come un operatore che investe sullo sviluppo e sulla modernizzazione, ponendosi, per quanto possibile, alla testa di questa corsa e sappiamo che chi guida la corsa investe per primo e per primo ne raccoglie i frutti, che si riconosceranno nei prezzi delle abitazioni, nella reputazione della Cooperativa, nella sua influenza e nella sua capacità di rivestire un ruolo di guida non solo a livello locale. Questa è la sfida che abbiamo di fronte!

Questa è l'opportunità che offriamo a tutti coloro che nelle nostre Cooperative vedono un'opportunità serena e possibile per il futuro delle proprie famiglie!

Centro Studi 
La Famiglia s.c.

Orari e recapiti

Gli Uffici del Centro Studi La Famiglia sono aperti al pubblico:
 dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

SABATO CHIUSO

Soc. Coop. 
La Famiglia

Sede Legale: Via Achille Papa, 37 - 25128 Brescia

Sede Amministrativa: Via Crocifissa di Rosa 63 a/b - 25128 Brescia

Recapiti Telefonici: Centralino 030-3716711 - Fax 030-3716750 - 030-3384495

www.centrostudilafamiglia.it - info@centrostudilafamiglia.it